



## **SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

### **ENTE**

1) *ENTE PROPONENTE IL PROGETTO: Arci Servizio Civile Nazionale*

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

Sede centrale:

Indirizzo: Via Monti di Pietralata 16, 00157 Roma

Tel: 0641734392 Fax 0641796224

Email: info@ascmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda:

Arci Servizio Civile Martina Franca

Indirizzo: via Santa Maria Mazzarello, s.n, 74015 Martina Franca

Tel: 080 2376243

Email: martinafranca@ascmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

Responsabile dell'Associazione locale dell'ente accreditato: Lorenzo Micoli

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione Locale: Lorenzo Micoli

2) *CODICE DI ACCREDITAMENTO: NZ00345*

3) *ALBO E CLASSE DI ISCRIZIONE: Albo Nazionale – Ente di I classe*

### **CARATTERISTICHE PROGETTO**

4) *TITOLO DEL PROGETTO: BUONE PRATICHE PER L'INCLUSIONE*

5) *SETTORE ED AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO CON RELATIVA CODIFICA:*

*Settore:* Educazione e promozione culturale

*Area di intervento:* Diritti del cittadino

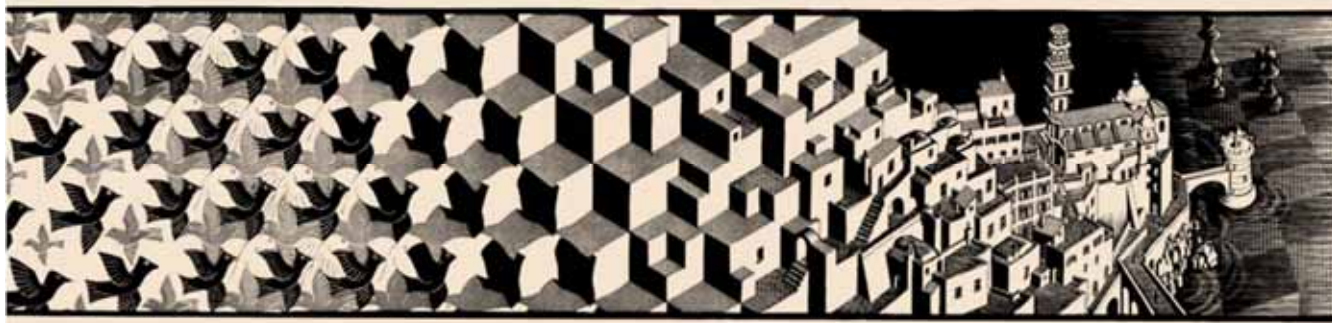
*Codifica:* E06

6) DESCRIZIONE DELL' AREA DI INTERVENTO E DEL CONTESTO TERRITORIALE ENTRO IL QUALE SI REALIZZA IL PROGETTO CON RIFERIMENTO A SITUAZIONI DEFINITE, RAPPRESENTATE MEDIANTE INDICATORI MISURABILI; IDENTIFICAZIONE DEI DESTINATARI E DEI BENEFICIARI DEL PROGETTO:

### **Premessa**

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Il progetto **BUONE PRATICHE PER L'INCLUSIONE** sarà realizzato dalla ASL di Taranto - Dipartimento di Salute Mentale e dalla cooperativa sociale Eureka: i due enti collaborano ormai da più di 20 anni nel campo dei servizi psichiatrici territoriali e nella elaborazione di percorsi riabilitativi e di inclusione sociale rivolti a persone con disturbi psichiatrici.



*“Non umana gentilezza ma orientamento ad obiettivi, verifica del nostro operato e miglioramento nelle prassi, per riconoscere di quali risorse inedite debba munirsi il pensiero per accogliere lo spaesamento”*

#### 6.1 Breve descrizione della situazione di contesto territoriale e di area di intervento con relativi indicatori rispetto alla situazione di partenza:

Il contesto territoriale rispetto al quale opererà il progetto è quello di pertinenza del Dipartimento di Salute Mentale della ASL TA comprendente i comuni di Taranto e Martina Franca.

Più dettagliatamente il progetto sarà attivato all'interno dei servizi afferenti alle seguenti strutture:

1. ASL TA Centro Salute Mentale Taranto
2. ASL TA Centro Salute Mentale Martina Franca
3. ASL TA Centro Diurno Martina Franca
4. ASL TA Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura - Ospedale Nord “Giuseppe Moscati”
5. Sede operativa Cooperativa Sociale Eureka – Martina Franca

Le persone con problemi psichici afferenti alle diverse strutture sedi di attuazione, sono circa 1350, di cui circa 160 frequentanti i due centri diurni e i due Centri di Salute Mentale, circa 30 coinvolte nelle attività di inserimento lavorativo e 20 adulti con alta disabilità psichiatrica soggetti a riabilitazione seguiti dalla cooperativa Eureka. Individeremo in questo numero il gruppo target del progetto, con un'attenzione particolare per coloro per i quali è possibile già prefigurare l'uscita dal circuito psichiatrico.

Per l'analisi di contesto di seguito riportata si farà riferimento alla competenza territoriale della ASL TA comprendente i due comuni di Taranto e Martina Franca.

I dati relativi al territorio di competenza della ASL TA, che coincide con il contesto di intervento del presente progetto, presentano il seguente quadro rispetto all'area della salute mentale:

1. le persone con problemi psichici che si sono rivolte ai servizi che si occupano di salute  
Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

mentale nel territorio preso in considerazione sono in aumento del 30% negli ultimi 5 anni, segno evidente di una progressiva evoluzione ed estensione dei bisogni sociali correlata alle profonde trasformazioni che stanno interessando la società nel suo complesso,

2. fra le persone con problemi psichici che si sono rivolte ai servizi molte di loro, ormai stabilizzate o per le quali può prefigurarsi l'uscita dal circuito psichiatrico, necessiterebbero di un concreto sostegno all'autonomia, specie sul piano lavorativo ed abitativo, mediante interventi a bassa intensità assistenziale, perché privi di sostegno familiare o inseriti in contesti parentali disfunzionali;
3. di contro molto carente è la rete delle cure domiciliari e i percorsi di reinserimento sociale e lavorativo, nonché la presenza di strutture a limitata intensità assistenziale capaci di accompagnare il percorso di recupero e mantenimento dell'autonomia dei pazienti.

Nell'Ambito Servizi Sociali n.5 del quale fa parte il comune di Martina Franca, le attività sostenute sono state azioni di ricerca e ricognizione del territorio in merito alle opportunità lavorative offerte, azioni tese alla creazione di una rete territoriale ampia con il coinvolgimento di tutti i soggetti che a vario titolo sono interessati a dette tematiche, azioni di sensibilizzazione, informazione e formazione, azioni di sostegno ai percorsi di inclusione sociale e lavorativa. L'obiettivo generale è stato quello di realizzare una politica sociale che riducesse la parcellizzazione degli interventi e creasse un sistema virtuoso in cui l'integrazione e la qualità degli interventi fossero condizione indispensabile e basilare per l'operare sociale.

La programmazione sociale ha così sottolineato l'importanza delle attività di inserimento sociale e lavorativo quale risposta ai bisogni della popolazione nonché la dimensione sistemica degli interventi sociali, rimarcando l'importanza della programmazione partecipata, della progettualità e della costruzione di un welfare locale condiviso e plurale; si è inoltre sottolineato il ruolo fondamentale svolto su questo tema dalla cooperazione sociale la quale è ripetutamente indicata quale possibile soggetto attuatore degli interventi.

Per la pertinenza dell'Ambito di Taranto la programmazione segnala per l'area della salute mentale come elemento di *positività* un miglioramento della sensibilità e quindi dell'attenzione rispetto alle problematiche della salute mentale; al contrario è segnalato come elemento di *criticità* l'insufficiente attenzione alle problematiche sociali dell'utenza psichiatrica.

Tradotto in termini operativi questa la comparazione fra servizi attivati e servizi inseriti nella programmazione e non attivati in risposta al bisogno emerso:

SERVIZI ATTIVATI	SERVIZI NON ATTIVATI
Borse Lavoro	Gruppi Appartamento Per Persone Con Disturbi Mentali
Progetto Riabilitazione Psicosociale	Assegni Personalizzati Per Trattamenti Di Riabilitazione Psico Sociale

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Domiciliarità E Sostegno Alla Persona Affetta Da Malattia Mentale	Assegni Economici Per Miglioramento Condizioni Abitative
	Studio Di Fattibilità In Materia Di Disturbi Alimentari
	Progetto Domiciliarità

E' evidente che particolarmente difficoltosa è la possibilità di inclusione sociale e inserimento lavorativo per soggetti psichiatrici se pur stabilizzati, sia per la persistenza di diffidenza e pregiudizio, sia per l'effetto della crisi economica che sta interessando il territorio (si pensi anche solo alle vicende legate alle acciaierie ILVA di Taranto e alla macro dimensione dell'indotto coinvolto). Attualmente la percentuale, fra i pazienti stabilizzati, di coloro che hanno completato un percorso di inclusione sociale e lavorativo si attesta solo intorno all'11%.

Per rimarcare maggiormente la necessità di interventi finalizzati al progetto di un'ambiente inclusivo è utile ricordare, anche se brevemente, le maggiori criticità rilevate nel sostegno e nella cura di persone con disagio psichico o disabilità psichiatrica:

- chiusura, difficoltà di relazione e di espressione dei propri bisogni
- mancanza di abilità o mancato riconoscimento di capacità
- condizioni di vita precarie e deficitarie, non soddisfacenti,
- condizioni ambientali critiche, scarsa autonomia, disorganizzazione casalinga,
- difficoltà a districarsi nella burocrazia, mancata conoscenza delle istituzioni e dei diritti

Gli obiettivi fissati dai nuovi Piani Sociali di Zona con riferimento all'area della salute mentale sono finalizzati al rifiuto della logica della istituzionalizzazione ed al rafforzamento dei servizi di salute mentale di comunità, sostenendo le reti dei servizi territoriali e le risorse del territorio.

In questa ottica è prevalente la programmazione di azioni di inclusione sociale di utenti psichiatrici, con una particolare attenzione agli aspetti sociali nella definizione dei percorsi riabilitativi.

Pertanto la nuova programmazione prevede: il potenziamento delle "prestazioni domiciliari" (SAD e ADI), dei Centri Diurni socio educativi e riabilitativi, delle Case Famiglia con servizi formativi per l'inserimento socio lavorativo, delle Case per la Vita per persone con problematiche psico-sociali.

In questo contesto si inserisce coerentemente l'intervento proposto con il progetto di servizio civile nazionale **BUONE PRATICHE PER L'INCLUSIONE**, orientato a consolidare, proprio nei luoghi istituzionalmente preposti alla cura, pratiche di inclusione fondate sulle relazioni, sulle collaborazioni di rete, sul coinvolgimento di tutte le componenti sociali.

## 6.2 Criticità e/o bisogni relativi agli indicatori riportati al 6.1

Riassumendo dalla descrizione del contesto territoriale e settoriale, si evincono alcuni dati importanti per l'individuazione di criticità e bisogni:

- nel territorio considerato è in aumento il numero di soggetti con disabilità psichiatrica o disagio psichico;
- la percentuale di soggetti stabilizzati pronti a programmi di inserimento sociale e lavorativo è pari ad una media dell'11,5% considerando i due comuni;

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- il territorio manifesta difficoltà all'inclusione e all'accoglienza lavorativa, sia per diffidenza, sia per la crisi che sta investendo l'economia locale;
- gli Uffici Servizi Sociali di Ambito dei due comuni riportano la richiesta di attivare percorsi di inserimento sociale e lavorativo, auspicandosi il coinvolgimento di tutte le forze sociali ed economiche.

E' possibile dunque evidenziare le seguenti criticità e bisogni:

CRITICITA'/BISOGNI	INDICATORI MISURABILI
Bisogno prevalente di programmare azioni di inclusione sociale di utenti psichiatrici e di persone con disagio psichico, accentuando l'aspetto sociale del percorso riabilitativo.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aumento delle situazioni di marginalità e di rischio del 30%.</li> <li>- Solo l'11,5% dei pazienti stabilizzati ha completato il percorso con reale inserimento sociale e lavorativo.</li> <li>- Carenza e ritardi nell'attuazione proprio di quei servizi che per loro caratteristica favoriscono un ambiente inclusivo.</li> </ul>
Diffidenze sociali e del mondo del lavoro, difficoltà di funzionamento della rete sociale e istituzionale, inefficace piano di comunicazione.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Azioni finalizzate all'informazione ed al coinvolgimento del territorio.</li> <li>- Progettualità avviata in collaborazione con i diversi attori del territorio.</li> </ul>

### 6.3 Individuazione dei destinatari ed i beneficiari del progetto:

#### *6.3.1 destinatari diretti*

- Destinatari del progetto potrebbero essere potenzialmente tutti gli utenti afferenti al Centro di Salute Mentale, al Centro Diurno e al Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura per i quali è definita una presa in carico formale.

Considerando la tipologia di utenza che fruisce in maniera costante degli interventi terapeutici e riabilitativi realizzati dai tre servizi ASL, si può ipotizzare che il presente progetto potrebbe interessare circa 280 pazienti.

I tipi di disturbo che caratterizzano l'utenza sono, per circa 1/3 della popolazione afferente (anno 2016), quelli classici di: sindrome schizofrenica, sindrome affettiva e sindromi nevrotiche. E' interessante notare come all' incirca il 60% della popolazione afferente non presenta una diagnosi definita al momento della prima visita. Questo dato va preso non solo come una iniziale sospensione del giudizio, ma anche come indicativo della presenza di un disagio psicologico e/o relazionale che non si caratterizza con sintomi psichiatrici, quanto piuttosto con una diffusa ed indifferenziata sofferenza.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- Sono destinatari diretti anche gli enti pubblici coinvolti per lo svolgimento di attività in seguito a convenzione o contratto: Comuni, Uffici di ambito, Regione Puglia.

### 6.3.2 beneficiari indiretti

- rete primaria (famiglia);
- rete secondaria (comunità).

### 6.4. Indicazione su altri attori e soggetti presenti ed operanti nel settore e sul territorio:

I soggetti attuatori operano con altri enti che sul territorio si occupano a vario titolo dell'utenza: Servizi sociali comunali, Ufficio di Piano dell'Ambito, Forze dell'ordine (carabinieri, polizia, polizia locale), scuole, Tribunale, associazioni, cooperative, parrocchie...

Fra le iniziative e i progetti realizzati negli ultimi anni a favore di situazioni di disagio adulto segnaliamo:

- In materia di dipendenze, il progetto in rete "ICARO : per un sistema integrato di servizi di prevenzione e promozione" approvato e finanziato dalla Regione Puglia, della durata di tre anni,
- il progetto "Stupefacente: ora lavoro" gestito dalla Cooperativa Sociale Eureka, mirato all'inserimento lavorativo di utenti del Servizio Tossicodipendenti della ASL Ta.
- La cooperativa Eureka ha inoltre attivato un progetto triennale di lotta alla droga, denominato "Mastro Ciliegia" e teso alla formazione e successivo inserimento lavorativo di n. 4 tossicodipendenti.
- l'Associazione per la Tutela della Salute Mentale ed il gruppo di self-help Il Gabbiano promuove attività di sostegno ai familiari degli utenti ed incontri tra le famiglie degli stessi.
- 4 sedi di Comunità terapeutiche: Comunità Emmanuel, Comunità Il Risorto, Comunità Rinascita del Centro Storico, Comunità Airone.
- Progetti di Centro diurno, promossi dalla cooperativa sociale Progetto Popolare,
- Progetto Handy skills, promosso dal Consorzio Elpendù e finanziato dal Programma comunitario Leonardo Da Vinci.

### 6.5 Soggetto attuatore ed eventuali partners

#### **Soggetti attuatori**

#### Centro Salute Mentale di Taranto e Centro Salute Mentale di Martina Franca

I CSM costituiscono il punto di coordinamento delle attività che si svolgono sul territorio. Forniscono alla popolazione, gratuitamente, assistenza medico-psichiatrica, psicologica, psicoterapeutica, sociale, infermieristica, attraverso attività ambulatoriali, domiciliari e territoriali. Sono attivati di norma, per 12 ore al giorno, per sei giorni alla settimana.

#### Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura ospedale "San Giuseppe Moscati"

Il servizio svolge funzioni di diagnosi e cura della sofferenza psichica soprattutto in fase acuta attraverso:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- interventi farmacologici;
- interventi psicologici individuali e di gruppo;
- interventi riabilitativi di gruppo;
- indagini psicodiagnostiche;
- consulenza su problemi socioassistenziali.

I progetti di cura vengono personalizzati in base ai bisogni clinici dei pazienti in collaborazione con i colleghi delle strutture intermedie e territoriali del Dipartimento di psichiatria, nonché con gli specialisti privati e i medici di medicina generale e richiedono la collaborazione di pazienti e familiari.

Il Servizio effettua ricoveri urgenti, volontari o obbligatori direttamente dal Pronto Soccorso, su invio dei Servizi Territoriali e dei medici di medicina generale.

Può effettuare ricoveri di elezione programmati su richiesta di specialisti esterni. Inoltre il Servizio fornisce agli altri reparti e al Pronto Soccorso consulenze su pazienti ed attività strutturate di gruppo rivolte sia a pazienti che a operatori.

#### Centro Diurno Di Martina Franca

Il Centro Diurno di Martina Franca è una struttura semi-residenziale gestito in convenzione con l'ASL di Taranto, accoglie persone affette da disturbi mentali in carico al Centro di salute mentale di Martina Franca. I servizi offerti mirano alla riabilitazione psichiatrica degli utenti in carico al CSM di Martina Franca e Crispiano. Si costituisce come risposta terapeutico-riabilitativa volta ad impedire e/o arrestare i processi di isolamento relazionale e di emarginazione, prevenendo e contenendo il ricorso al ricovero psichiatrico. Il Centro Diurno si configura come una integrazione degli interventi socio-educativi e sanitario-riabilitativi. Il Progetto Individualizzato è redatto in collaborazione con il CSM, l'Utente e la Famiglia con l'obiettivo principale del mantenimento e potenziamento delle autonomie residue.

Il Centro Diurno è ubicato in Via Chiarelli 16/b a Martina Franca (TA), situato nel quartiere Sanità a circa 800 mt dalla stazione e a 20 mt dalla fermata degli autobus. E' dotato di una linea telefonica fissa, a disposizione del personale in servizio e degli utenti. Il Servizio è operativo 11 ore al giorno, dal lunedì al sabato, dalle 8.30 alle 19.30. E' prevista anche l'apertura domenicale, quando richiesta, per l'espletamento di attività particolari programmate, come i soggiorni estivi.

La cooperativa Sociale Eureka ha nel proprio statuto, quale finalità, l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, pertanto tutte le attività da questa poste in essere sono state svolte all'interno di questo settore di intervento. Nello specifico, la cooperativa ha avviato attività lavorative nel campo della erogazione servizi (pulizia, manutenzione del verde,) e della produzione di beni (laboratorio artigianale di legatoria, di cereria, di restauro mobili); ha inoltre gestito diversi progetti di formazione al lavoro rivolta a soggetti svantaggiati (tossicodipendenti, disabili, utenti psichiatrici, persone in situazioni di emarginazione o difficoltà sociale) oltre che progetti di ricerca sociale (argomenti: stigma e pregiudizio, rilevazione dati per l'Osservatorio di Ambito, povertà e inserimenti lavorativi di immigrati, detenuti e disabili). Ha inoltre realizzato n. 2 progetti di consolidamento e sviluppo della propria attività imprenditoriale, acquisendo anche la certificazione di qualità per quattro delle proprie attività (inserimento lavorativo, pulizia, laboratorio di cereria e ricerca sociale). Al momento gestisce due progetti innovativi integrati per l'inclusione sociale di persone svantaggiate sperimentale ed innovativo di infrastrutturazione sociale finanziato dalla Regione Puglia con fondi FSE per la realizzazione, l'avvio e la gestione di programmi

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



individualizzati di Inserimento lavorativo e di orientamento, operanti su 7 comuni, fra i quali Martina Franca.

### **Partner di progetto**

1. L'Associazione sportiva dilettantistica GS PAOLOTTI , gestore di un campo di calcio e di una scuola calcio collabora da tempo con il dipartimento di salute mentale per un programma di inclusione delle persone con disagio veicolato dallo sport. In modo particolare per il presente progetto collaborerà alla organizzazione di un torneo di calcio per persone con disabilità psichica e alla preparazione tecnica dei partecipanti. (Box 8.1 - Attività 2.1.2.3. Torneo di calcio A5 )
  
2. FIN PRO Italias.r.l. si occupa di informatica e metterà a disposizione del progetto le proprie competenze per la progettazione di interventi rivolti all'utenza per l'acquisizione di abilità informatiche di base. (Box 8.1 - Attività 1.1.1.2 Laboratorio di informatica di base)

### **7) OBIETTIVI DEL PROGETTO:**

Finalità del progetto è quella di garantire il diritto di cittadinanza ai soggetti svantaggiati e supportare le azioni realizzate in direzione di una comunità inclusiva.

Tutte le sedi di attuazione del presente progetto che fanno capo al Dipartimento di Salute Mentale ed alla Cooperativa Eureka, realizzano attività aventi le stesse finalità, in un contesto simile per caratteristiche sociali strutturali ed economiche e per problematiche presenti. Pertanto, considerando l'ambito di intervento e i destinatari delle azioni delle singole sedi, in relazione al contesto di appartenenza e ai bisogni/criticità rilevati, è possibile individuare obiettivi comuni.

#### 7.1 Gli obiettivi di cambiamento generati dalle criticità e bisogni indicati nel 6.2:

CRITICITA'/BISOGNI	OBIETTIVI
Bisogno prevalente di programmare azioni di inclusione sociale di utenti psichiatrici e di persone con disagio psichico, accentuando l'aspetto sociale del percorso riabilitativo.	<u>Obiettivo 1.1</u> Sostenere e incrementare gli interventi di inclusione sociale e inserimento lavorativo di utenti psichiatrici e di persone con disagio psichico con particolare attenzione all'aspetto sociale del percorso riabilitativo.
Diffidenze sociali e del mondo del lavoro, difficoltà di funzionamento della rete sociale e istituzionale, inefficace piano di comunicazione.	<u>Obiettivo 2.1</u> Accrescere la consapevolezza diffusa della reale dimensione dei bisogni e la capacità della collettività di rispondere con adeguate politiche di intervento

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



Gli obiettivi sopra esposti vengono sviluppati secondo i criteri condivisi in sede di Equipe, e precisamente:



### Obiettivo 1.1

Sostenere e incrementare gli interventi di inclusione sociale e inserimento lavorativo di utenti psichiatrici e di persone con disagio psichico con particolare attenzione all'aspetto sociale del percorso riabilitativo:

1. porre attenzione agli interventi individualizzati, che garantiscano risposte appropriate e specifiche, preservare le capacità residue, offrire momenti ed interventi di stimolazione cognitiva;
2. intervenire sulla gestione del tempo libero giornaliero e della settimana con una scansione organizzata delle attività di tipo animativo – ricreativo – ludico offrendo iniziative coerenti con gli interessi individuali espressi;
3. favorire il potenziamento dell'offerta formativa per le persone con disabilità o con disagio mentale, con garanzia di accessibilità anche alle nuove tecnologie;
4. incentivare lo studio di percorsi di orientamento che definiscano le competenze di ogni persona, diversificando le forme di inclusione (stage finalizzati all'assunzione, inserimenti senza finalità di assunzione con relativa borsa lavoro a carico dell'Istituzione inviante).



### Obiettivo 2.1

Accrescere la consapevolezza diffusa della reale dimensione dei bisogni e la capacità della collettività di rispondere con adeguate politiche di intervento:

1. creazione di progetti di inclusione socio lavorativa, richiamando la convergenza di tutte le agenzie coinvolte;
2. costruire format replicabili di sensibilizzazione e divulgazione di possibili buone pratiche.

### 7.2 Gli obiettivi sopra indicati con gli indicatori del 6.2 alla conclusione del progetto

OBIETTIVI	INDICATORI MISURABILI
<p><u>Obiettivo 1.1</u> Sostenere e incrementare gli interventi di inclusione sociale e inserimento lavorativo di utenti psichiatrici e di persone con disagio psichico con particolare attenzione all'aspetto sociale del percorso riabilitativo.</p>	<p><u>Indicatore 1.1.1</u> Ricerca di collaborazioni sul territorio in tutti i settori della vita della comunità (profit, no profit, istituzioni)</p> <p><u>Indicatore 1.1.2</u> Incremento del numero di persone con disagio psichico e disabilità psichiatrica coinvolti in percorsi di inserimento sociale e lavorativo.</p> <p><u>Indicatore 1.1.3</u> Incremento delle attività che per loro caratteristica favoriscono un ambiente inclusivo (laboratori, partecipazione attiva, attività</p>

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

	<p>di apprendimento di competenze).</p> <p><u>Indicatore 1.1.4</u> Percezione dello stato di benessere monitorato in base a varianti quali la capacità di autonomia, l'acquisizione di competenze e conoscenze, il grado di competenze relazionali, la gestione della quotidianità.</p>
<p><u>Obiettivo 2.1</u> Accrescere la consapevolezza diffusa della reale dimensione dei bisogni e la capacità della collettività di rispondere con adeguate politiche di intervento</p>	<p><u>Indicatore 1.2.1</u> Azioni finalizzate all'informazione ed al coinvolgimento del territorio.</p> <p><u>Indicatore 1.2.2</u> Progettualità avviata in collaborazione con i diversi attori del territorio.</p> <p><u>Indicatore 1.2.3</u> Partecipazione a progettazione altra fuori dai luoghi dell'assistenza nella vita della comunità.</p>

7.3 Il confronto fra situazione di partenza e obiettivi di arrivo con riferimento alle singole sedi

INDICATORI	Ex ANTE	Ex POST										
<p><u>Indicatore 1.1.1</u> Ricerca di collaborazioni sul territorio in tutti i settori della vita della comunità (profit, no profit, istituzioni)</p>	<table> <tr><td>CSM Taranto</td><td>15</td></tr> <tr><td>CSM Martina Franca</td><td>15</td></tr> <tr><td>Centro Diurno Martina Franca</td><td>8</td></tr> <tr><td>SPDC Ospedale Nord Giuseppe Moscati</td><td>10</td></tr> <tr><td>Cooperativa Sociale Eureka</td><td>18</td></tr> </table>	CSM Taranto	15	CSM Martina Franca	15	Centro Diurno Martina Franca	8	SPDC Ospedale Nord Giuseppe Moscati	10	Cooperativa Sociale Eureka	18	<p>La realizzazione del progetto permetterà un incremento di collaborazioni pari al 20%</p>
CSM Taranto	15											
CSM Martina Franca	15											
Centro Diurno Martina Franca	8											
SPDC Ospedale Nord Giuseppe Moscati	10											
Cooperativa Sociale Eureka	18											
<p><u>Indicatore 1.1.2</u> Incremento del numero di persone con disagio psichico e disabilità psichiatrica coinvolti in percorsi di inserimento sociale e lavorativo.</p>	<p>11,5 % di pazienti stabilizzati</p>	<p>Rispetto al dato iniziale si auspica l'incremento del 20% rispetto ai pazienti stabilizzati</p> <p>Si auspica altresì il coinvolgimento in attività finalizzate all'inclusione del 20 % fra le persone con disagio psichico e disabilità psichiatrica accolte nelle sedi di attuazione del progetto.</p>										
<p><u>Indicatore 1.1.3</u> Incremento delle attività che per loro caratteristica favoriscono un ambiente inclusivo (laboratori, partecipazione attiva,</p>	<p>Centro Diurno Martina Franca</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 5 laboratori attivati</li> <li>• 2 percorsi di apprendimento per acquisizione di competenze</li> </ul>	<p>Centro Diurno Martina Franca</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 8 laboratori attivati</li> <li>• 3 percorsi di apprendimento per acquisizione di competenze</li> </ul>										

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

attività di apprendimento di competenze).	Cooperativa Sociale Eureka <ul style="list-style-type: none"> <li>• 2 laboratori attivati</li> <li>• 2 percorsi di apprendimento per acquisizione di competenze</li> </ul>	Cooperativa Sociale Eureka <ul style="list-style-type: none"> <li>• 3 laboratori attivati</li> <li>• 4 percorsi di apprendimento per acquisizione di competenze</li> </ul>
<u>Indicatore 1.1.4</u> Percezione dello stato di benessere monitorato in base a varianti quali la capacità di autonomia, l'acquisizione di competenze e conoscenze, il grado di competenze relazionali, la gestione della quotidianità.		L'indicatore di progetto sarà costruito attraverso al realizzazione di un monitoraggio trasversale a tutte le azioni realizzate con il coinvolgimento dei destinatari diretti.
<u>Indicatore 1.2.1</u> Azioni finalizzate all'informazione ed al coinvolgimento del territorio.	CSM Taranto-CSM Martina Franca 4 Centro Diurno Martina Franca 4 SPDC Ospedale Nord Giuseppe Moscati 3 Cooperativa Sociale Eureka 4	CSM Taranto- CSM Martina Franca 6 Centro Diurno Martina Franca 6 SPDC Ospedale Nord Giuseppe Moscati 3 Cooperativa Sociale Eureka 4
<u>Indicatore 1.2.2</u> Progettualità avviata in collaborazione con i diversi attori del territorio.		L'azione di divulgazione e di comunicazione permetterà un incremento di collaborazioni pari al 20%
<u>Indicatore 1.2.3</u> Partecipazione a progettazione altra, fuori dai luoghi dei servizi, nella vita della comunità.	CSM Taranto 3 CSM Martina Franca 3 Centro Diurno Martina Franca 4 Cooperativa Sociale Eureka 5	CSM Taranto 5 CSM Martina Franca 5 Centro Diurno Martina Franca 8 Cooperativa Sociale Eureka 8

#### 7.4 Obiettivi rivolti ai volontari:

- formarsi ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 33) e al Manifesto ASC 2007;
- apprendere le finalità, le modalità e gli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- acquisire strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescere individualmente con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

Inoltre i volontari in modo specifico con le attività del progetto potranno anche acquisire:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- competenze nel sapere ricercare conoscenze in campo sociale (scientifiche, sociali, normative);
- competenze nel sapere interagire e relazionarsi con Enti e Istituti locali preposti all'area di intervento del presente progetto;
- competenze di progettazione, ricerca bandi, gestione e valutazione;
- competenze di lavoro di gruppo;
- competenze per l'utilizzo di strumenti informatici - raccolta di informazioni, elaborazione dei dati, comunicazione- ;
- competenze per l'affiancamento di soggetti con disabilità psichiatrica.

8 DESCRIZIONE DEL PROGETTO E TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO CHE DEFINISCA IN MODO PUNTUALE LE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, NONCHÉ LE RISORSE UMANE DAL PUNTO DI VISTA SIA QUALITATIVO CHE QUANTITATIVO:

#### Premessa: ideazione del progetto

La fase di ideazione prevede la conoscenza delle risorse, dei servizi e degli interventi già presenti sul territorio, disposti a contribuire nella progettazione dell'intervento: si sono presi i contatti con i responsabili del Dipartimento di Salute Mentale della ASL di Taranto, si sono predisposti incontri e si sono verificate le risorse umane ed economiche che si metteranno in campo (box 25). Inoltre si sono verificate le partnership.

Quindi si è prevista l'elaborazione di un progetto di Servizio Civile Nazionale per dare continuità all'azione intrapresa dai soggetti attuatori. In questo secondo momento si è organizzata la fase di costruzione del progetto e relativamente alle informazioni raccolte nel punto precedente, l'equipe progettuale si è riunita per definire:

- i bisogni emergenti
- gli obiettivi da raggiungere con tale progetto di SCN
- il numero dei ragazzi in SCN necessari per la tipologia di progetto (box 9).
- le risorse umane ed economiche da destinare
- le azioni da intraprendere (box 8)
- le attività da sviluppare
- Il programma di formazione generale e specifica
- la metodologia di verifica
- la definizione dell'equipe che insieme al progettista dovrà elaborare e seguire il progetto.

L'equipe locale si è incontrata mensilmente ed ha elaborato il progetto sulla scia delle attività svolte dall'Ente, poiché vuole dare continuità ad un percorso già avviato e ben collaudato, ma sulla base delle esigenze e delle indicazioni riferite dai responsabili associativi.

#### 8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

## Azioni specifiche del progetto

### Obiettivo 1.1

Sostenere e incrementare gli interventi di inclusione sociale e inserimento lavorativo di utenti psichiatrici e di persone con disagio psichico con particolare attenzione all'aspetto sociale del percorso riabilitativo.

Azione 1.1.1: consolidare le attività già realizzate nelle sedi di attuazione finalizzate all'inclusione sociale ed all'inserimento lavorativo.

- Attività 1.1.1.1 accoglienza e sostegno alla organizzazione quotidianità (sedi di attuazione Centro Salute Mentale Martina Franca e Taranto/SPDC Taranto) supporto nel disbrigo delle attività di base, organizzazione dei tempi e degli spazi, accompagnamento all'esterno, relazione con i familiari, interventi domiciliari;

- Attività 1.1.1.2 laboratori terapeutici e riabilitativi. I progetti laboratoriali organizzati nell'ultimo anno di attività sono stati:

ORTO URBANO, ATTIVITA' MOTORIA, INFORMATICA DI BASE, BICI RICICLO, AUTOBIOGRAFIA (sede di attuazione Centro di salute mentale/Centro Diurno Martina Franca),

LABORATORIO DI CERERIA, LABORATORIO DI RESTAURO, LABORATORIO DI CUCINA (Cooperativa Eureka).

Attività realizzate gennaio 2016 – giugno 2017



Tutti i laboratori, in misura ed in modo diverso, sono collegati alla comunità di appartenenza: alcuni sono dislocati in luoghi altri dal Servizio, altri sono realizzati con la collaborazione degli enti sul territorio, altri rappresentano le necessità articolate degli utenti e dei loro Piani Terapeutici Riabilitativi. Per alcuni laboratori si è scelto di ospitare negli spazi dei servizi associazioni di volontariato con fini simili. In questa ottica anche il contributo dei partner di progetto FIN PRO Italias.r.l., che metterà a disposizione del progetto le proprie competenze per la progettazione di interventi rivolti all'utenza per l'acquisizione di abilità informatiche di

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

base, e L'Associazione sportiva dilettantistica GS PAOLOTTI che collaborerà alla organizzazione di un torneo di calcio per persone con disabilità psichica e alla preparazione tecnica dei partecipanti.

Quindi l'organizzazione dei laboratori è tale da favorire l'interfaccia con la collettività e l'inserimento in quei contesti in cui gli utenti si sentono emarginati. Potenziare le abilità latenti degli utenti senza alcun riscontro nella quotidianità sarebbe infatti lavoro inutile.

Così pensati i laboratori assumono una connotazione dinamica, possono essere ampliati, sostituiti, variati coerentemente con i bisogni dei partecipanti e le loro attitudini, ma anche coerentemente con le offerte e le collaborazioni del territorio. In quest'ottica va anche la realizzazione della collaborazione con il partner gestore di una azienda di consulenza informatica, con la programmazione di un laboratorio di informatica di base. Trasversale e parte fondante per tutte le attività di questa azione è l'offerta di un adeguato supporto relazionale: accoglienza informale (intrattenimento), attività di socializzazione, supporto al ruolo sociale.

- Attività 1.1.1.3. attività di formazione, tirocinio ed inserimento lavorativo di adulti in situazioni di disagio. L'attività sarà focalizzata principalmente sul "Servizio di Inserimento lavorativo e di orientamento SIRIO" gestito dalla [sede di attuazione Cooperativa Eureka](#). Il servizio realizza:

1. attività di individuazione, in concertazione con le agenzie territoriali che si occupano di disagio adulto, di possibili destinatari per inserimento lavorativo;
2. attività di orientamento e formazione per l'acquisizione di competenze o riconoscimento delle stesse;
3. ricerca di opportunità di accoglienza sul territorio per lo svolgimento di tirocinio;
4. accompagnamento durante il periodo di tirocinio.

Inoltre la Cooperativa ha al suo interno un'attività produttiva di cereria con l'inserimento lavorativo di persone con disabilità psichica e disagio psicosociale.

Azione 1.1.2. Progettare nuovi interventi in risposta alle esigenze della programmazione locale, provinciale e regionale, in relazione a quanto previsto e richiesto dai Piani di Zona e in base alle opportunità di finanziamento pubblico e privato

- Attività 1.1.2.1 Monitorare e ricercare opportunità in riferimento alle politiche sociali, giovanili e del lavoro. Verificare la fattibilità ed elaborare nuovi progetti.

- Attività 1.1.2.2: costruzione di una mappatura delle iniziative e attività realizzate nel territorio di riferimento (Taranto/Martina) disposte all'accoglienza e all'inclusione di persone con disagio psichico e disabilità psichiatrica \_ corsi di attività motoria, laboratori, gruppi di cammino misurati sui partecipanti ecc....\_ verificare i contatti e le disponibilità alla collaborazione in rete, condivisione con i partecipanti delle possibili attività alle quali partecipare, realizzazione di servizio di accompagnamento.

## Obiettivo 2.1

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Accrescere la consapevolezza diffusa della reale dimensione dei bisogni e la capacità della collettività di rispondere con adeguate politiche di intervento

Azione 2.1.1 attivare un piano di comunicazione sociale ad hoc e una programmazione tesa a promuovere la cittadinanza attiva.

- Attività 2.1.1.1 Definire un piano di comunicazione sociale e programmare attività di comunicazione, interventi di promozione, pubblicizzazione e sensibilizzazione sul territorio (mostre fotografiche, manifestazioni, incontri informativi e formativi).

- Attività 2.1.1.2 Raccolta documentaria relativa al lavoro svolto, video, fotografie, relative al percorso fatto da tutti i soggetti coinvolti nel progetto (operatori, volontari, partecipanti). Progettazione e realizzazione di un prodotto divulgativo e informativo.

Azione 2.1.2 Individuare e contattare il maggior numero di agenzie ed enti sul territorio

- Attività 2.1.2.1 curare l'attività di comunicazione istituzionale.

- Attività 2.1.2.2 mappare e contattare le agenzie e gli enti esistenti sul territorio, verificare le possibili collaborazioni;

- Attività 2.1.2.3 Partecipare ad iniziative già programmate sul territorio, giornate festa organizzate dalle associazioni che collaborano alla realizzazione dei laboratori, open space dimostrativi organizzati dall'amministrazione comunale, seminari e convegni, presentazioni di progetti. Questa attività è legata alla programmazione territoriale relativa al periodo in cui sarà realizzato il progetto. Nel corso del 2016, ad esempio, è stato possibile intervenire con proprio apporto di esperienza in iniziative quali:

- “Festa dello Sport” organizzato dall'amministrazione comunale con le associazioni di promozione sportiva,
- “Adesso in piazza” festa conclusiva delle attività di pratica motoria e gruppi di cammino,
- “Le Persone, I Diritti, La Pratica Sportiva” torneo di calcio A5 per persone con disagio psichico realizzato da UISP Valle d'Itria con finanziamento della Regione Puglia;
- “Mercatino di Solidarietà” spazio stabile nel periodo natalizio gestito da associazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e cooperative;
- “Arcimarcia” percorso podistico non competitivo per ricordare i temi della pace e dell'impegno civile in occasione del 25 aprile;
- “Ciclopasseggiata ...ad ognuno le sue ruote” organizzato da AIDA Associazione Integrazione Diversamente Abili,

- Attività 2.1.2.4 avviare collaborazione costante con l'Ufficio di ambito e gli Uffici del settore provinciali e Regionali.

## **Cronogramma**

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



Azioni	mesi												
	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Ideazione sviluppo e avvio	x												
<b>Obiettivo 1.1</b> Sostenere e incrementare gli interventi di inclusione sociale e inserimento lavorativo di utenti psichiatrici e di persone con disagio psichico con particolare attenzione all'aspetto sociale del percorso riabilitativo.													
<u>Azione 1.1.1:</u> consolidare le attività già realizzate nelle sedi di attuazione finalizzate all'inclusione sociale ed all'inserimento lavorativo.													
<u>Attività 1.1.1.1 accoglienza e sostegno alla organizzazione quotidianità</u> supporto nel disbrigo delle attività di base, cura del sé, organizzazione della casa, accompagnamento all'esterno, relazione con i familiari;		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 1.1.1.2 laboratori terapeutici e riabilitativi		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 1.1.1.3 attività di formazione, tirocinio ed inserimento lavorativo		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Azione 1.1.2. Progettare nuovi interventi in risposta alle esigenze della programmazione locale, provinciale e regionale, in relazione a quanto previsto e richiesto dai Piani di Zona e in base alle opportunità di finanziamento pubblico e privato													
Attività 1.1.2.1 Monitorare siti e ricercare opportunità in riferimento alle politiche sociali, giovanili e del lavoro. Verificare la fattibilità ed elaborare nuovi progetti.		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 1.1.2.2: costruzione di una mappatura delle iniziative e attività realizzate nel territorio di riferimento (Taranto/Martina) disposte all'accoglienza e all'inclusione di persone con disagio psichico e disabilità psichiatrica		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
<b>Obiettivo 2.1</b> Accrescere la consapevolezza diffusa della reale dimensione dei bisogni e la capacità della collettività di rispondere con adeguate politiche di intervento													
<u>Azione 2.1.1</u> attivare un piano di comunicazione sociale ad hoc e una programmazione tesa a promuovere la cittadinanza attiva.													
<u>Attività 2.1.1.1</u> Definire un piano di comunicazione sociale e programmare attività di comunicazione, interventi di promozione, e pubblicizzazione e sensibilizzazione sul territorio (mostre fotografiche, manifestazioni, incontri informativi e formativi).		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Attività 2.1.1.2 Raccolta documentaria relativa al lavoro svolto, video, fotografie, relative al percorso fatto da tutti i soggetti coinvolti nel progetto (operatori, volontari, partecipanti). Progettazione e realizzazione di un prodotto divulgativo e informativo.			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Azione 2.1.2 Individuare e contattare il maggior numero di agenzie ed enti sul territorio																
Attività 2.1.2.1 curare l'attività di comunicazione istituzionale.			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 2.1.2.2 mappare e contattare le agenzie e gli enti esistenti sul territorio, verificare le possibili collaborazioni;			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 2.1.2.3 Partecipare ad iniziative già programmate sul territorio,			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 2.1.2.4 avviare collaborazione costante con l'Ufficio di ambito e gli Uffici del settore provinciali e Regionali.			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
<b>Azioni trasversali per il SCN</b>																
Accoglienza dei volontari in SCN			x													
Inserimento dei volontari in SCN			x	x												
Formazione Specifica			x	x	x											
Formazione Generale			x	x	x	x	x	x								
Informazione e sensibilizzazione					x	x	x	x	x	x	x					
Monitoraggio volontari				x				x	x				x	x		
Monitoraggio oip													x	x		
<b>Azioni trasversali:</b>																
Durante tutto il periodo di servizio civile, dalla formazione generale, (box 29/34) a quella specifica, (box 35/41), al monitoraggio (box 21 e 42), verranno inserite anche altre attività che permetteranno ai partecipanti al progetto di sviluppare le competenze poi certificate attraverso l'Ente Legambiente Scuola e Formazione (box 28). I volontari del SCN saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto (box 17). Il complesso di tutte le attività previste dal progetto aiuteranno infine i giovani a realizzare la finalità di "contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani" indicata all'articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.																

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Per l'organizzazione del box sono state considerate le professionalità impiegate per gruppi di attività e per sedi di attuazione:

Attività 1.1.1.1 accoglienza e sostegno alla organizzazione quotidianità supporto nel disbrigo delle attività di base, cura del sé, organizzazione della casa, accompagnamento all'esterno, relazione con i familiari;

Attività 1.1.1.2 laboratori terapeutici e riabilitativi.

Attività 1.1.1.3 attività di formazione, tirocinio ed inserimento lavorativo

Sedi di attuazione: CSM Martina Franca/CSM TARANTO

Professionalità	Ruolo nell'attività	Numero
Medico	Coordinamento, programmazione e progettazione interventi; definizione dei progetti individualizzati	4
psicologo	formazione interna aggiornamento casi, programmazione interventi, verifica attività, rapporto con le altre istituzioni, lavoro di rete, collaborazioni, accompagnamento utenti.	4
Assistente sociale		2
infermieri	Affiancamento utente, colloqui di informazione e mediazione, aggiornamento casi, programmazione interventi, verifica attività, accompagnamento relazionale, somministrazione terapia.	14

Sede di attuazione: Centro Diurno Martina Franca

Professionalità	Ruolo nell'attività	Numero
Medico	Coordinamento, programmazione e progettazione interventi; definizione dei progetti individualizzati	1
psicologo	formazione interna aggiornamento casi, programmazione interventi, verifica attività, rapporto con le altre istituzioni, lavoro di rete, collaborazioni, accompagnamento utenti.	1
infermieri	Motivazione ed accompagnamento dell'utente nello svolgimento delle proprie mansioni, affiancamento utente, colloqui di informazione e mediazione, Aggiornamento casi, programmazione interventi, verifica attività, accompagnamento relazionale, somministrazione terapia.	7

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

educatori	Organizzazione e gestione dei laboratori, motivazione ed accompagnamento dell'utente nello svolgimento delle proprie mansioni, mediazione, aggiornamento casi, programmazione interventi, verifica attività, accompagnamento relazionale.	6
maestro d'arte/esperto	Insegnante	Variabile

Sede di attuazione: Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura ospedale "San Giuseppe Moscati"

Professionalità	Ruolo nell'attività	Numero
medico	Coordinamento, programmazione e progettazione interventi; definizione dei progetti individualizzati	2
psicologo	formazione interna aggiornamento casi, programmazione interventi, verifica attività, rapporto con le altre istituzioni, lavoro di rete, collaborazioni, accompagnamento utenti.	2
infermieri	Affiancamento utente, colloqui di informazione e mediazione, Aggiornamento casi, programmazione interventi, verifica attività, accompagnamento relazionale, somministrazione terapia, accompagnamento relazionale.	15
ausiliari	Supporto nel disbrigo compiti quotidiani	7
operatori sanitari	Supporto nel disbrigo compiti quotidiani	2

Sede di attuazione: Cooperativa Eureka

Professionalità	Ruolo nell'attività	Numero
psicologo con funzioni di coordinatore	Coordinamento, programmazione e progettazione interventi;	1
sociologo	definizione dei progetti individualizzati formazione interna aggiornamento casi, programmazione interventi, verifica attività, rapporto con le altre istituzioni, lavoro di rete, collaborazioni, formazione interna.	1
operatore dell'inserimento lavorativo con funzioni di tutoraggio	Affiancamento utente, colloqui di informazione e mediazione, aggiornamento casi,	3

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

	programmazione interventi, verifica attività, accompagnamento relazionale.	
amministrativo	Supporto amministrativo alle attività, formazione interna.	1
maestri d'arte/esperto	insegnante	variabile

Attività 1.1.2.1 Monitorare e ricercare opportunità in riferimento alle politiche sociali, giovanili e del lavoro. Verificare la fattibilità ed elaborare nuovi progetti.

Attività 1.1.2.2: costruzione di una mappatura delle iniziative e attività realizzate nel territorio di riferimento (Taranto/Martina) disposte all'accoglienza e all'inclusione di persone con disagio psichico e disabilità psichiatrica

Attività 2.1.1.1 Definire un piano di comunicazione sociale e programmare attività di comunicazione, interventi di promozione, e pubblicizzazione e sensibilizzazione sul territorio (mostre fotografiche, manifestazioni, incontri informativi e formativi).

Attività 2.1.1.2 Raccolta documentaria relativa al lavoro svolto, video, fotografie, relative al percorso fatto da tutti i soggetti coinvolti nel progetto (operatori, volontari, partecipanti). Progettazione e realizzazione di un prodotto divulgativo e informativo.

Attività 2.1.2.1 curare l'attività di comunicazione istituzionale.

Attività 2.1.2.2 mappare e contattare le agenzie e gli enti esistenti sul territorio, verificare le possibili collaborazioni;

Attività 2.1.2.3 Partecipare ad iniziative già programmate sul territorio, giornate festa organizzate dalle associazioni che collaborano alla realizzazione dei laboratori, open space dimostrativi organizzati dall'amministrazione comunale, seminari e convegni, presentazioni di progetti.

Attività 2.1.2.4 avviare collaborazione costante con l'Ufficio di ambito e gli Uffici del settore provinciali e Regionali.

Sedi di attuazione: CSM Martina Franca/CSM TARANTO

Professionalità	Ruolo nell'attività	Numero
Medico	Coordinamento, progettazione degli interventi,	2
psicologo	elaborazione dei materiali, segreteria di contatto con l'esterno.	2
Assistente sociale	Progettazione e reperimento fondi, comunicazione con gli Uffici di Ambito socio sanitario, Provincia e Regione, analisi dei dati, predisposizione azioni.	2

Sede di attuazione: Centro Diurno Martina Franca

Professionalità	Ruolo nell'attività	Numero
-----------------	---------------------	--------

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Medico	Coordinamento, progettazione degli interventi, elaborazione dei materiali, segreteria di contatto con l'esterno. Progettazione e reperimento fondi, comunicazione con gli Uffici di Ambito socio sanitario, Provincia e Regione, analisi dei dati, predisposizione azioni.	1
psicologo		1
educatori	Organizzazione e gestione delle attività di partecipazione, colloqui di informazione e formazione, verifica attività, accompagnamento relazionale.	6
maestro d'arte/esperto		Variabile

Sede di attuazione: Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura ospedale "San Giuseppe Moscati"

Professionalità	Ruolo nell'attività	Numero
medico	Coordinamento, progettazione degli interventi, elaborazione dei materiali, segreteria di contatto con l'esterno. Progettazione e reperimento fondi, comunicazione con gli Uffici di Ambito socio sanitario, Provincia e Regione, analisi dei dati, predisposizione azioni.	2
psicologo		2
infermieri	Organizzazione e gestione delle attività di partecipazione, colloqui di informazione e formazione, verifica attività, accompagnamento relazionale.	15

Sede di attuazione: Cooperativa Eureka

Professionalità	Ruolo nell'attività	Numero
Psicologo, con funzioni di coordinatore	Coordinamento, progettazione degli interventi, elaborazione dei materiali, segreteria di contatto con l'esterno. Progettazione e reperimento fondi, comunicazione con gli Uffici di Ambito socio sanitario, Provincia e Regione, analisi dei dati, predisposizione azioni.	1
Sociologo con funzioni di coordinatore		1
Psicologo della comunicazione Educatore professionale		1
operatore dell'inserimento lavorativo con funzioni di tutoraggio	Organizzazione e gestione delle attività di partecipazione, colloqui di informazione e formazione,	3

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

amministrativo	verifica attività, accompagnamento relazionale.	1
maestri d'arte/esperto		variabile

### 8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 8.1 i volontari in SCN saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

Attività'	Ruolo
<p><u>Attività 1.1.1.1 accoglienza e sostegno alla organizzazione quotidianità</u>, supporto nel disbrigo delle attività di base, cura del sé, organizzazione della casa, accompagnamento all'esterno, relazione con i familiari, interventi domiciliari;</p> <p><u>Sedi di attuazione:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Centro Salute Mentale</li> <li>● SPDC</li> </ul>	<p>In una prima fase iniziale i volontari acquisiranno le informazioni utili alla fase successiva del lavoro sul campo, saranno introdotti nell'equipe di progettazione e impegnati sulla base delle attitudini e delle competenze specifiche di ognuno. Contribuiranno all'elaborazione del piano di attuazione delle attività acquisendo familiarità con tematiche, casistiche, problematiche.</p> <p>Saranno presentati e introdotti negli ambienti nei quali collaboreranno in un primo periodo di affiancamento, utile ad un primo approccio a metodologie specifiche.</p> <p>Affiancheranno gli operatori nella organizzazione e gestione delle attività: accoglienza informale, strutturazione delle attività, dei tempi e delle modalità di realizzazione degli interventi, affiancamento relazionale, colloqui informativi con i destinatari, monitoraggio delle attività.</p> <p>Accompagneranno i partecipanti durante lo svolgimento dell'attività, intervenendo dove necessario con attività di sostegno.</p> <p>Collaboreranno anche al servizio di accompagnamento dell'utenza, raccogliendo le richieste e organizzando l'attività, avendo cura dell'aspetto relazionale.</p> <p>Successiva autonomia in alcuni interventi.</p>
<p><u>Attività 1.1.1.2 laboratori terapeutici e riabilitativi</u>. I progetti laboratoriali organizzati nell'ultimo anno di attività sono ORTO URBANO, ATTIVITA' MOTORIA, INFORMATICA DI BASE, BICI RICICLO, AUTOBIOGRAFIA (Centro Diurno), Tutti i laboratori, in misura ed in modo diverso, sono collegati alla comunità di appartenenza: alcuni sono dislocati in luoghi altri dal Servizio, altri sono realizzati con la collaborazione degli enti sul territorio, altri rappresentano le necessità articolate degli utenti e dei loro Piani Terapeutici Riabilitativi.</p> <p><u>Sede di attuazione:</u></p>	<p>I volontari affiancheranno gli operatori nella pianificazione e organizzazione delle attività: strutturazione delle attività, dei tempi e delle modalità di realizzazione degli interventi; predisposizione, in autonomia, di quanto occorrente per lo svolgimento delle attività.</p> <p>Durante lo svolgimento dei laboratori i volontari affiancheranno gli utenti e ne favoriranno l'integrazione nelle attività, svolgeranno un ruolo di mediazione/accompagnamento alla costruzione di nuove dinamiche di relazione diverse da quelle della famiglia e dei servizi finora sperimentate.</p> <p>L'affiancamento dei volontari stabilisce una relazione</p>

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Centro Diurno</b></li> </ul>	<p>amicale e un tramite di scambio con il gruppo. In una fase successiva ai primi sei mesi di servizio i volontari potranno occuparsi della gestione in autonomia di piccoli gruppi.</p>
<p><u>Attività 1.1.1.4</u> Trasversale e parte fondante per tutte le attività offrire un adeguato supporto relazionale: accoglienza informale (intrattenimento), attività di socializzazione, supporto al ruolo sociale.</p> <p><a href="#">Tutte le sedi di attuazione</a></p>	<p>I volontari svolgeranno un ruolo di mediazione/accompagnamento alla costruzione di nuove dinamiche di relazione diverse da quelle della famiglia e dei servizi finora sperimentate. L'affiancamento dei volontari stabilisce una relazione amicale e un tramite di scambio con il gruppo.</p>
<p><u>Attività 1.1.2.1</u> Monitorare e ricercare opportunità in riferimento alle politiche sociali, giovanili e del lavoro. Verificare la fattibilità ed elaborare nuovi progetti.</p> <p><a href="#">Tutte le sedi di attuazione</a></p>	<p>I volontari saranno impegnati in attività di ricerca su internet, reperimento di documenti e loro analisi. Gestione in autonomia. Affiancamento ai responsabili dell'azione: definizione dell'idea progettuale, elaborazione della stessa, compilazione dei formulari, svolgimento attività di segreteria a supporto dell'attività di progettazione, (organizzazione partenariati, segreteria di contatto, verifica della documentazione)</p>
<p><u>Attività 1.1.2.2:</u> costruzione di una mappatura delle iniziative e attività realizzate nel territorio di riferimento (Taranto/Martina) disposte all'accoglienza e all'inclusione di persone con disagio psichico e disabilità psichiatrica _ corsi di attività motoria, laboratori, gruppi di cammino misurati sui partecipanti ecc...._ verificare i contatti e le disponibilità alla collaborazione in rete, condivisione con i partecipanti delle possibili attività alle quali partecipare, realizzazione di servizio di accompagnamento.</p> <p><a href="#">Tutte le sedi di attuazione</a></p>	<p>Affiancheranno gli operatori nella pianificazione e organizzazione delle attività: gestiranno in autonomia la costruzione di una mappa delle possibili collaborazioni sul territorio, si occuperanno di recuperare i contatti e di verificare la disponibilità. Collaboreranno con i responsabili dei servizi alla verifica e alla pianificazione degli inserimenti.</p> <p>Gestiranno il momento dell'accoglienza e accompagneranno i destinatari dell'azione durante lo svolgimento dell'attività, intervenendo dove necessario con attività di sostegno. Collaboreranno anche al servizio di accompagnamento dell'utenza, raccogliendo le richieste e organizzando l'attività, avendo cura dell'aspetto relazionale.</p> <p>Successiva autonomia nella realizzazione degli interventi, nell'affiancamento agli utenti e nel monitoraggio delle attività.</p>
<p><u>Attività 2.1.1.1</u> Definire un piano di comunicazione sociale</p> <p><a href="#">Tutte le sedi di attuazione</a></p>	<p>I volontari saranno integrati in tutte le attività previste da questa azione con specifici ruoli gestiti in autonomia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ricerca dei contatti utili sul territorio per la diffusione del materiale,</li> </ul>

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

<p><u>Attività 2.1.1.2 Raccolta documentaria</u></p> <p><a href="#">Tutte le sedi di attuazione</a></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● attività di comunicazione e gestione manifestazioni, convegni,</li> <li>● realizzazione di materiale divulgativo, presentazioni multimediali, raccolta dati, monitoraggio</li> <li>● rapporti con il territorio, individuazione dei luoghi; organizzazione dei materiali, dei tempi,; etc</li> <li>● affiancamento agli operatori preposti alle relazioni con l'esterno,</li> <li>● utilizzo di programmi di editing e grafica,</li> <li>● ricerca dei contatti utili sul territorio per la diffusione del materiale.</li> </ul>
<p><u>Attività 2.1.2.1 curare l'attività di comunicazione istituzionale.</u></p> <p><a href="#">Tutte le sedi di attuazione</a></p>	
<p><u>Attività 2.1.2.3 Partecipare ad iniziative già programmate sul territorio, giornate festa organizzate dalle associazioni che collaborano alla realizzazione dei laboratori, open space dimostrativi organizzati dall'amministrazione comunale, seminari e convegni, presentazioni di progetti. Questa attività è legata alla programmazione territoriale relativa al periodo in cui sarà realizzato il progetto.</u></p> <p><a href="#">Tutte le sedi di attuazione</a></p>	<p>I volontari parteciperanno alle iniziative individuate in affiancamento ai destinatari del progetto. Accompagneranno i destinatari dell'azione durante lo svolgimento dell'attività, intervenendo dove necessario con attività di sostegno.</p> <p>Collaboreranno anche al servizio di accompagnamento dell'utenza, raccogliendo le richieste e organizzando l'attività, avendo cura dell'aspetto relazionale.</p>

9) NUMERO DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO: 18

10) NUMERO POSTI CON VITTO E ALLOGGIO:0

11) NUMERO POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO:18

12) NUMERO POSTI CON SOLO VITTO:0

13) NUMERO ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI DEI VOLONTARI, OVVERO MONTE ORE ANNUO:1400

14) GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA DEI VOLONTARI (MINIMO 5, MASSIMO 6):5

15) EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornate del sabato. Considerata l'articolazione del progetto che può prevedere la partecipazione a eventi, manifestazioni, etc. che si possono svolgere in giorni e con durate non ben definite si prevede la

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

possibilità di un'articolazione settimanale flessibile per l'orario di impiego che di conseguenza sarà modulato periodicamente dall'OLP o dal coordinatore del progetto.

Si richiede dunque la disponibilità a spostamenti, a partecipare ad eventuali attività nel fine settimana, in giorni festivi.

E' possibile prevedere l'impiego dei/delle volontari/e anche in giorni festivi e/o con orario continuato.

I/Le volontari/e dovranno garantire la possibilità di rendersi disponibili per tali occasioni, anche se dovessero svolgersi fuori dalla sede di attuazione, secondo quanto calendarizzato dall'OLP.

In caso di esigenze legate all'attuazione del calendario del progetto, gli orari potranno essere rimodulati e i/le volontari/e dovranno attenersi all'organizzazione del lavoro definita dall'OLP.

Eventuali turnazioni che comprendessero il sabato o la domenica saranno organizzate in modo da garantire il riposo infrasettimanale.

#### 16) SEDE/I DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO, OPERATORI LOCALI DI PROGETTO E RESPONSABILI LOCALI DI ENTE ACCREDITATO:

Allegato 01

#### 17) EVENTUALI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE:

Complessivamente, le/i volontarie/i del SCN saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di 25 ore ciascuno, come di seguito articolato.

I volontari del SCN partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale che l'Ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

- associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione
- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Verranno programmati un minimo di 3 incontri di 3 ore cadauno, durante i quali i volontari in SCN potranno fornire informazioni sul Servizio Civile Nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre un giorno al mese, nei 6 mesi centrali del progetto, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, i volontari in SCN saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul servizio civile, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCN nel territorio, per complessive 16 ore.

Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari del SCN prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.

L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente i volontari in SCN e si esplica in 3 differenti fasi:

- informazione sulle opportunità di servizio civile (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- sensibilizzazione alla pratica del SCN (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i “luoghi aggregativi” e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- diffusione dei risultati del progetto (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCN alle attività promozionali dell’associazione)

Comunicazione sociale: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell’ente per l’intera durata del bando ([www.arciserviziocivile.it](http://www.arciserviziocivile.it)). Verrà diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio. La sede locale di Arci Servizio Civile curerà la possibile diffusione del progetto sui media locali, regionali e nazionali presenti nel proprio territorio.

#### 18) CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE DEI VOLONTARI:

Ricorso a sistema selezione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nel modello:

- Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione

19) *RICORSO A SISTEMI DI SELEZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL’ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):*

**Si**

20) *PIANO DI MONITORAGGIO INTERNO PER LA VALUTAZIONE DELL’ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO:*

Ricorso al sistema di monitoraggio e valutazione, depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nel modello:

- Mod. S/MON: Sistema di monitoraggio e valutazione

21) *RICORSO A SISTEMI DI MONITORAGGIO VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL’ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):*

**Si**

22) *EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO OLTRE QUELLI RICHIESTI DALLA LEGGE 6 MARZO 2001, N. 64:*

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore.

23) *EVENTUALI RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE DESTINATE IN MODO SPECIFICO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:*

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Gli importi economici riportati si riferiscono alla somma degli importi che ogni sede mette a disposizione del progetto.

Materiali informativi (per gli incontri di divulgazione, feste, grafica coupon informativi attività aperte alla cittadinanza)	€ 3.000,00
Pubblicità del progetto/SCN (Sms database, manifesti, locandine, depliant)	€ 500,00
Formazione specifica *	€ 2.500,00
Sedi ed attrezzature (pc, fotocopiatrici, proiettore, plotter, impianto amplificazione, scrivanie, aule per incontri/riunioni, stanze per l'erogazione pasti, telefonia) calcolo ammortamento attrezzature.	€ 5.000,00
Spese viaggio (rimborso carburante per attività di accompagnamento utenza)	€ 700,00
Materiali di consumo (dispense, materiali per iniziative aperte al territorio, materiale per laboratori,)	€ 2.000,00
Altro:	
<b>Totale</b>	<b>€ 13.700,00</b>

\* Formazione specifica:

#### b) investimenti della sede di attuazione

Voci di costo	Dettaglio	Importo
Docenti / rimborso spese	n 3 docenti X 45 h n 2 docenti X 19 h	€ 1.200,00
Materiale	didattico	€ 500,00
TOTALE		€ 2.500,00

#### 24) EVENTUALI RETI A SOSTEGNO DEL PROGETTO (COPROMOTORI E/O PARTNERS):

<b>Nominativo Copromotori e/o Partner</b>	<b>Tipologia</b> (no profit, profit, università)	<b>Attività Sostenute</b> (in riferimento al punto 8.1)
ASD GS PAOLOTTI (no profit) P.IVA 02411390731	No profit	Collaborazione alla organizzazione di un torneo di calcio per persone con disabilità psichica e alla preparazione

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)

		tecnica dei partecipanti. <i>Box 8.1 attività 1.1.1.2</i>
FIN PRO ITALIA (profit) C.F./P IVA 01830160733	Profit	Mette a disposizione strumenti e personale propri per la realizzazione dei laboratori di informatica di base. <i>Box 8.1 attività 1.1.1.2</i>

**25) RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO:**

I volontari in SCN saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'ente, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dai soggetti attuatori:

Attività	Risorse tecniche e strumentali	Quantità
<b>Obiettivo 1.1</b>		
Sostenere e incrementare gli interventi di inclusione sociale e inserimento lavorativo di utenti psichiatrici e di persone con disagio psichico con particolare attenzione all'aspetto sociale del percorso riabilitativo.		
Accoglienza informale, supporto relazionale, supporto alla quotidianità.	<u>Tutte le sedi di attuazione sono dotate di:</u> Stanze Salone infermeria Arredi Telefoni Mezzi di trasporto Carburante Materiale di cancelleria Computer Stampanti fax, postazioni internet, connessioni Fotocopiatrice	21 5 4 q.b. 5 4 4 q.b. 15 5 5 5
	<u>Centro Diurno Martina Franca/ Centro Diurno Taranto</u> Cucina Attrezzi ed utensili da cucina	2 q.b.
Laboratori terapeutici e riabilitativi*	<u>Orto urbano: sede di attuazione Centro Diurno Martina Franca</u> piccoli attrezzi agricoli da lavoro, maschera protettiva, scarpe da lavoro, guanti da lavoro, piccolo deposito, automezzo	5 per tipo 10 10 paia 10 paia 1 1
*per alcuni laboratori, ad esempio quello di pratica motoria, di bici-		

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

riciclo, i materiali sono forniti dall'ente che gestisce l'attività	<b>Cereria:</b> <a href="#">sede di attuazione Coop. Eureka Martina Franca</a> Stampi bollitori cera stanze gazebo	15 8 q.b. 2 2
<b>Obiettivo 2.1</b> Accrescere la consapevolezza diffusa della reale dimensione dei bisogni e la capacità della collettività di rispondere con adeguate politiche di intervento		
Costruzione di una mappatura delle iniziative e attività realizzate nel territorio di riferimento (Taranto/Martina) disposte all'accoglienza e all'inclusione.	<a href="#">Tutte le sedi di attuazione sono dotate di:</a> Materiale di cancelleria Computer	q.b. 4
Monitorare siti e ricercare opportunità in riferimento alle politiche sociali, giovanili e del lavoro. Verificare la fattibilità ed elaborare nuovi progetti.	Stampanti Telefoni, fax, postazioni internet, connessioni Fotocopiatrice, stanze dotate di arredi adeguati Fotocamera digitale Scanner	4 4 per tipo 4 5 5 5
Raccolta documentaria relativa al lavoro svolto, video, fotografie, relative al percorso fatto da tutti i soggetti coinvolti nel progetto (operatori, volontari, utenza). Progettazione e realizzazione di un prodotto divulgativo e informativo.	Video proiettore programmi di grafica, editing, editor html.	5 5

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

### 26) EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



## 27) EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI:

### 28) ATTESTAZIONE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITA' SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO UTILI AI FINI DEL CURRICULUM VITAE:

Le conoscenze acquisite, di seguito indicate, saranno attestate, ognuno per il proprio ambito, sia da Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580), non accreditata come ente di servizio civile nazionale, che da Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582).

Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580) Associazione qualificata presso il MIUR per la formazione del personale scolastico (DM 177/2000, Direttiva n.90/2003) rilascerà, su richiesta degli interessati, l'attestazione delle conoscenze acquisite.

La funzione di messa in trasparenza e validazione delle competenze si riferisce a quelle acquisite nelle materie oggetto della formazione generale al SCN e nell'ambito delle modalità di lavoro di gruppo, in particolare per quanto riferito alle capacità di programmare le attività, attuarle e rendicontarle.

Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582) rilascerà, su richiesta degli interessati, una attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae, in merito:

- all'acquisizione di una formazione rivolta ai valori dell'impegno civico
- all'apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione di attività svolte in un contesto progettuale
- acquisire strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

Inoltre tutti i partecipanti, con accesso volontario, avranno a disposizione nella piattaforma FAD un modulo di bilancio delle competenze al fine di favorire e valorizzare un percorso di auto valutazione e condivisione dell'esperienza di SCN.

## **FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI**

### 29) SEDE DI REALIZZAZIONE:

La formazione sarà erogata presso la sede locale dell'ente accreditato indicata al punto 1 del presente progetto. Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente

### 30) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accreditamento attraverso i modelli:

- Mod. FORM
- Mod. S/FORM

### 31) RICORSO A SISTEMI DI FORMAZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO ED EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

## Si

### 32) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

- lezioni frontali - LF (lezioni formali con metodo espositivo, proiezione di video, proiezione e discussione di power point, letture di materiali, lezioni interattive con coinvolgimento diretto dei partecipanti tramite metodo interrogativo...). La lezione frontale è utilizzata per non meno del 30% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia di lezione frontale si possono prevedere sino a 28 partecipanti in aula.
- dinamiche non formali – DNF- (giochi di ruolo, di cooperazione, di simulazione, di socializzazione e di valutazione, training, lavori di gruppo, ricerche ed elaborazioni progettuali). Le dinamiche non formali sono utilizzate per non meno del 40% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia non formale si possono prevedere sino a 25 partecipanti in aula.
- formazione a distanza - F.A.D. - (Il percorso consiste in moduli conclusi da un apposito test di verifica, allocati su piattaforma e-learning dedicata, con contenuti video, audio, forum e simili, letture, dispense, strumenti collaborativi).

### 33) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari.

Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (Decreto 160/2013 del Dipartimento Gioventù e SCN del 13/07/2013) prevedono:

#### 1 "Valori e identità del SCN"

- a. L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- b. Dall'obiezione di coscienza al SCN
- c. Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
- d. La normativa vigente e la Carta di impegno etico

#### 2 "La cittadinanza attiva"

- a. La formazione civica
- b. Le forme di cittadinanza
- c. La protezione civile
- d. La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

#### 3 "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile"

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- a. Presentazione dell'ente accreditato Arci Servizio Civile, finalità, struttura, soci, settori di intervento
- b. Il lavoro per progetti
- c. L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
- d. Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
- e. Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

34) DURATA:

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" questo ente erogherà l'intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

## **FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEI VOLONTARI**

35) SEDE DI REALIZZAZIONE:

Presso sedi di attuazione di cui al punto 16.

36) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente con formatori dell'ente.

37) NOMINATIVO/I E DATI ANAGRAFICI DEL/I FORMATORE/I:

**Dipartimento di Salute Mentale della ASL Taranto (CSM Martina Franca – CSM Taranto – Centro Diurno Martina Franca – Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura Ospedale Nord Giuseppe Moscati)**

Formatore A:

*cognome e nome: Semeraro Angela*

*nato il:14/02/1958*

*luogo di nascita: Martina Franca (TA)*

Formatore B:

*cognome e nome: Bozzani Alberto*

*nato il:08/04/1955*

*luogo di nascita: Bari (BA)*

Formatore C:

*cognome e nome: Monteleone Giovanni*

*nato il:21/03/1959*

*luogo di nascita: Carosino (TA)*

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Formatore D:

*cognome e nome: De Fazio Stefania*

*nato il:03/08/1963*

*luogo di nascita: Taranto (TA)*

**Cooperativa Sociale Eureka**

Formatore E:

*cognome e nome: Braccioforte Lucia*

*nato il:13.12.1964*

*luogo di nascita:Martina Franca*

Formatore F :

*cognome e nome:Caruso Maria Teresa*

*nato il: 3.09.1965*

*luogo di nascita:Messina*

Formatore G :

*cognome e nome: Chisena Anna*

*nato il: 24.03.1980*

*luogo di nascita: Martina Franca*

**38) COMPETENZE SPECIFICHE DEL/I FORMATORE/I:**

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

**Dipartimento di Salute Mentale della ASL Taranto (CSM Martina Franca – CSM Taranto – Centro Diurno Martina Franca – Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura Ospedale Nord Giuseppe Moscati)**

Area di intervento: disagio adulto

Formatore A: Semeraro Angela

*Titolo di Studio: Laurea in psicologia*

*Ruolo ricoperto presso l'ente: educatore professionale*

*Esperienza nel settore:gestione di laboratori per la riabilitazione psichiatrica*

Area di intervento: disagio adulto

Formatore B:Alberto Bozzani

*Titolo di Studio: Laurea in medicina e chirurgia*

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

*Ruolo ricoperto presso l'ente: dirigente medico  
Esperienza nel settore: responsabile medico CSM*

Area di intervento: disagio adulto

Formatore C: Monteleone Giovanni

*Titolo di Studio: Laurea in Programmazione e Gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali*

*Ruolo ricoperto presso l'ente: coordinatore infermieristico del dipartimento di salute mentale ASL Taranto*

*Esperienza nel settore: Docente Universitario, Tutor, Dirigente di settore.*

Area di intervento: disagio adulto

Formatore D: De Fazio Stefania

*Titolo di Studio: Diploma di Infermiere Professionale*

*Ruolo ricoperto presso l'ente: coordinatore infermieristico e assistente sanitario ASL Taranto*

*Esperienza nel settore: tutor, coordinatore.*

### **Cooperativa sociale Eureka**

Area di intervento: disagio adulto

Formatore E: Braccioforte Lucia

*Titolo di Studio: Laurea in sociologia*

*Ruolo ricoperto: Vicepresidente – responsabile per l'area ricerca*

*Esperienza nel settore: ha gestito diverse attività di cooperativa; ha curato la realizzazione di diverse ricerche; ha esperienza nella formazione di tutor dell'inserimento lavorativo, si occupa dell'inserimento lavorativo dei disabili in base alla L. 68/99*

Area di intervento: amministrazione

Formatore F: Caruso Maria Teresa

*Titolo di Studio: Laurea in economia e commercio*

*Ruolo ricoperto: responsabile per l'area amministrativa*

*Esperienza nel settore: cura per conto della cooperativa le attività amministrative e ha esperienza pluriennale nell'attività di rendicontazione progettuale.*

Area di intervento: disagio adulto

Formatore G: Chisena Anna

*Titolo di Studio: Laurea in scienze politiche- indirizzo politico sociale*

*Ruolo ricoperto: responsabile per l'area progettazione e inserimento lavorativo*

*Esperienza nel settore: ha curato la progettazione di diversi interventi di cooperativa; ha partecipato alla realizzazione di diverse ricerche; si occupa dell'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati;*

### **39) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:**

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"
- Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

#### 40) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

*Azione: consolidare le attività già realizzate nelle sedi di attuazione finalizzate all'inclusione sociale ed all'inserimento lavorativo.*

##### Modulo 1 :

Formatore/i: A/B/C/D/G/ (il modulo sarà realizzato in ogni singola sede di attuazione)

Argomento principale: Organizzazione e coordinamento

Durata: 25 ore

*Temi da trattare:* Le strutture di riabilitazione psichiatrica. Programmazione delle attività, metodologie di intervento, elementi di aggiornamento ed eventuale revisione, monitoraggio e valutazione. Normativa di riferimento.

##### Modulo 2 :

Formatore/i: A/B/C/D/G/ (il modulo sarà realizzato in ogni singola sede di attuazione)

Argomento principale: socializzazione dell'utente e dell'operatore.

Durata: 25 ore

*Temi da trattare:* Gestione della relazione, comunicazione e mediazione. La comunicazione con le famiglie. Il sostegno relazionale, l'accoglienza informale.

##### Modulo 3: conoscenza del servizio (il modulo sarà realizzato in ogni singola sede di attuazione)

Formatore/i: A/B/C/D/G

Argomento principale: conoscenza delle strutture sedi di attuazione

Durata: 10 ore

*Temi da trattare:* le attività e l'organizzazione, finalità, metodologia, le strategie riabilitanti, il lavoro con l'utenza, i collegamenti con il territorio.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

*Azione: Progettare nuovi interventi in risposta alle esigenze della programmazione locale, provinciale e regionale, in relazione a quanto previsto e richiesto dai Piani di Zona e in base alle opportunità di finanziamento pubblico e privato.*

**Modulo 4 : Interventi di inserimento lavorativo (il modulo sarà realizzato in ogni singola sede di attuazione)**

Formatore/i: A/B/G

Argomento principale: gestione degli inserimenti lavorativi

Durata:6 ore

Temi da trattare: selezione e valutazione delle competenze; predisposizione, verifica e gestione dei programmi di inserimento lavorativo.

**I seguenti moduli verranno somministrati in aggiunta alla formazione di base solo ai volontari attivi nella sede di attuazione dalla Cooperativa Sociale Eureka :**

**Modulo 7 : Progettazione e ricerca**

Formatore/i:E

Argomento principale: la ricerca sociale

Durata: 6 ore

Temi da trattare: le fasi di ricerca: ricerca documentale, gli strumenti di ricerca, la rilevazione dei dati, l'elaborazione dei dati.

**Modulo 8 : Progettazione e Ricerca**

Formatore/i: F

Argomento principale: attività amministrativa

Durata:4 ore

Temi da trattare: l'organizzazione e la gestione dell'ufficio, l'attività amministrativa, l'attività di segreteria, l'attività di rendicontazione.

**Modulo 8 : Progettazione e Ricerca**

Formatore/i: G

Argomento principale: la progettazione

Durata:6 ore

Temi da trattare: ricerca ed analisi dei bandi, fasi di elaborazione di una proposta progettuale.

**FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI**

Arci Servizio Civile in ambito di formazione specifica e rispondendo al Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" inserirà, nel computo del totale delle ore da svolgere, due moduli per complessive 8 ore sulla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SC".

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

- Laurea in Geologia
- Abilitazione alla professione di Geologo;
- Manager dell'emergenza;
- Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;
- Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;
- Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di SCN, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);
- dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

- Diploma di maturità scientifica
- Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;
- Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.
- Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;
- Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accreditamento (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SCN);
- Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014);
- Formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- Responsabile informatico accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

**MODULO A**

Poichè le sedi di svolgimento dei progetti di SCN sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SCN, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti i volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

CONTENUTI:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza

- cos'è,
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

- Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

- Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

codice penale  
codice civile  
costituzione  
statuto dei lavoratori  
normativa costituzionale  
D.L. n. 626/1994  
D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

## **MODULO B**

Nell'ambito delle attività svolte dai volontari di cui al precedente box 8.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box 16, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

### **CONTENUTI:**

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari in scn nel settore educazione e promozione culturale, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

#### Educazione e promozione culturale

- fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità
- fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Focus sui contatti con l'utenze e servizi alla persona
- modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- gestione delle situazioni di emergenza
- sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 8.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

#### Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui i volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

#### Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

#### Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP di progetto

#### 41) DURATA:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

La durata complessiva di base della formazione specifica è di 74 ore, con un piano formativo di 24 giornate in aula per 66 ore e 8 ore da svolgersi attraverso la FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

## **ATRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE**

### *42) MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PIANO DI FORMAZIONE (GENERALE E SPECIFICA) PREDISPOSTO:*

#### Formazione Generale

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nei modelli:

- Mod. S/MON

#### Formazione Specifica

Localmente il monitoraggio del piano di formazione specifica prevede:

- momenti di “restituzione” verbale immediatamente successivi all’esperienza di formazione e follow-up con gli OLP
- note periodiche su quanto sperimentato durante i percorsi di formazione, redatti sulle schede pre-strutturate allegate al rilevamento mensile delle presenze dei volontari in SCN

Data, 7 novembre 2017

Il Responsabile Legale dell’Ente/  
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale dell’Ente  
Dott. Licio Palazzini

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.